



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, 04/10/2024

Circolare n. 52

Ai Signori Docenti

Al DSGA

All' Albo

Al Sito Web

Oggetto: Carichi domestici alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

Al fine di rendere ottimale l'interazione con il contesto esterno che di fatto incide sul risultato scolastico degli studenti, è necessario regolamentare la mole dei compiti assegnati per casa. Pur nel riconoscimento dell'autonomia e indipendenza dell'insegnamento, come dall'art. 33 della costituzione, si ritiene necessario ed urgente sensibilizzare il personale docente, anche alla luce di tre Circolari del MIUR e degli orientamenti che nel tempo hanno caratterizzato numerosi ministri della pubblica istruzione. Si ricorda che l'articolo 31 della Convenzione sui diritti del fanciullo (New York, 20 novembre 1989) riconosce al fanciullo il diritto al riposo ed al tempo libero, per potersi dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Si richiama in particolare l'attenzione del personale docente sulle seguenti disposizioni normative:

- La C.M. n. 6 del 20.2.1964 indica che i compiti a casa sono "particolari forme di lavoro indispensabili per la formulazione dei giudizi che la scuola è tenuta ad esprimere" i quali si contemperano con "l'esigenza di dosare opportunamente il lavoro a casa";
- La C.M. n. 431 del 30.10.1965 la quale precisa che "Un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani" e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della "necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie";

• La C.M. n. 177 del 15.5.1969 indica che “va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane trovano l’unica occasione di un incontro dei propri membri”. Tale nota ministeriale, tutt’ora vigente, dispone che agli alunni delle elementari (primaria) e medie (secondaria di primo grado) “non vengano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo”.

Il Dpr. n. 275/99 del 1999 ha attribuito agli istituti scolastici piena autonomia organizzativa in termini di gestione del lavoro didattico: ore di studio, lezioni, flessibilità, tempi, insegnamenti aggiuntivi, ecc. Questo significa che c’è piena libertà anche nell’assegnare o meno eventuali carichi di lavoro aggiuntivo, purché nel rispetto degli obiettivi stabiliti a livello nazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto e vista la delibera n. 40 del Collegio dei Docenti n.6 del 16/05/24 si dispone quanto segue:

scuola primaria – tempo pieno: si vuole qui prestare particolare attenzione al Tempo Pieno nella Primaria, in quanto è doveroso ricordare che questo si svolge in n. 40 ore settimanali e che, per la particolare età degli alunni, i compiti a casa dovrebbero essere un’eccezione e non la consuetudine. Per cui è necessario evitare di assegnare compiti per casa tranne nel caso di lavori che richiedano un tempo molto limitato di impegno, preferibilmente per il fine settimana, e tassativamente non da un giorno all’altro. È fondamentale, pertanto, che il lavoro degli alunni, nelle classi a tempo pieno, venga svolto in orario curricolare, alla presenza dell’insegnante che coordina, spiega e consente lo svolgimento del lavoro in maniera corretta.

scuola secondaria di primo grado – tempo prolungato: è necessario evitare di assegnare compiti da un giorno all’altro, all’interno della stessa settimana, e considerare, tramite l’assegnazione dei lavori sulla bacheca del registro elettronico, il carico di studio per i giorni in cui è stato fissato il rientro pomeridiano.

scuola secondaria di primo grado – tempo normale: assegnare i compiti distribuendo, tramite l’assegnazione dei lavori sulla bacheca del registro elettronico, il carico di studio nei vari giorni.

Per le sezioni ad indirizzo musicale, scuola secondaria di Primo grado :calibrare le verifiche orali nei giorni successivi alle lezioni di strumento musicale tenendo in debito conto la qualità e la quantità dell’impegno da specificare nel piano di lavoro dei docenti (es. giustificazione una volta al mese, interrogazioni programmate...).

I coordinatori di classe vigileranno sui carichi di lavoro e la Commissione orario per quanto possibile eviterà di concentrare l’orario di servizio di un docente in giornate contigue

Si esortano, pertanto, i coordinatori di classe a monitorare il carico dei compiti a casa assegnati dai singoli insegnanti, in modo da non rendere eccessivamente gravoso il lavoro degli studenti e di prevenire fenomeni di disaffezione allo studio.

Si confida nella capacità di ogni docente di leggere queste raccomandazioni come opportuni rimandi ai principi pedagogici ed educativi della scuola del primo ciclo di istruzione.

Ai genitori, e parimenti ai docenti, si raccomanda di aiutare gli alunni e gli studenti a dare il giusto peso alle valutazioni la cui funzione è formativa o orientativa. Per dirla con Matteo Bussola, con le parole del papà co-protagonista del suo romanzo *La neve in fondo al mare*: “Ecco la ragione per cui a undici anni ti abbraccio e ti auguro di prendere un brutto voto. Non è che te lo auguro davvero, più che altro ti garantisco che succederà, perché a volte, anche se ti impegni con tutto te stesso, può accadere una cosa che non ti aspetti, o che il tuo impegno non sia sufficiente. Altre volte è la vita ad essere ingiusta, perché non è sempre vero che i migliori ce la fanno. E allora ti dico di prepararti a questo, e di chiederti che cosa farai il giorno che succederà. Perché non si tratta di se, ma quando”

Buono studio ai nostri alunni, buon lavoro a tutti noi, docenti, genitori, personale ATA, educatori della conoscenza.

Con la pubblicazione all'albo online e sul sito web dell'istituto ai sensi della legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.L.ga n. 82205, la presente si intende notificata a tutti gli interessati

Responsabile dell'istruttoria

Ins. Rizzo Domenica

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Fiumara
(f.to digitalmente)